ISLAM: *pesato* ...
trovato *mancante*!

UNA SCOPERTA STRAORDINARIA

UN VIAGGIO ALLA RICERCA DELLA VERITÁ

ALLA RICERCA DEI MANOSCRITTI PERDUTI DEL CORANO

UNA SERIE SCONVOLGENTE

CAMBIANO I TEMPI… CAMBIA L'APPROCCIO!

Francesco Maggio, fondatore di META Onlus, si dedica interamente al ministero ISLAMECOM, che principalmente assolve quattro funzioni:

1. Formazione delle chiese sugli approcci adeguati da adottare;
2. Formazione degli studenti;
3. Evangelizzazione urbana e nelle università;
4. Distribuzione letteratura specifica al popolo islamico

Sin dall'inizio della pandemia, a causa delle norme di distanziamento sociale, le attività di evangelizzazione urbana di ISLAMECOM sono state sospese. Tuttavia, ha preso il via l'attività evangelistica online, grazie al vostro sostegno e incoraggiamento nella condivisione e nella diffusione dei nostri contenuti ai vostri amici e contatti musulmani. Ci sentiamo benedetti e siamo convinti che quest'opera non sia vana, consapevoli che senza di voi non potremmo continuare. Anche per questo motivo vi ringraziamo.
I nostri video di evangelizzazione urbana sono a disposizione online per mantenervi bene informati:

- youtube.com/Hanifilmoro (archivio);
- Dirette LIVE formative ogni settimana *sul canale* ***YouTube di ISLAMECOM***.

Siamo chiamati a evangelizzare oltre i confini della terra … e recentemente anche dalla rete**!** Da trent'anni Francesco Maggio prepara la chiesa evangelica italiana all'avanzata dell'Islam, insegnando a distinguere l'Islam come ideologia dai musulmani in quanto persone, per le quali il Signore Gesù Cristo è morto con il suo sacrificio inclusivo.

Pertanto, va rilevato che l'approccio è cambiato. In altre parole, sono variati sia l'avvicinamento sia i contenuti di confronto e di discussione. Ciò significa che ora, con la **seconda generazione di musulmani italiani**, istruiti e preparati, l'approccio evangelistico è, sul piano dei contenuti, totalmente diversificato. I musulmani italiani di seconda generazione sono italiani a tutti gli effetti e con essi l'Islam si è insediato nella nostra società. Oggi essi lavorano e studiano nelle scuole e nelle università.

Oggi noi "**alziamo l'asticella**" del confronto con i musulmani italiani, poiché di solito sono più preparati e smaliziati dei loro padri. Oggi, purtroppo, pecchiamo di ingenuità quando veniamo trascinati o sfidati dai nostri connazionali musulmani nel confronto sul piano della "**versettologia**". È un grave errore sottostimare l'influenza esercitata sul loro pensiero dai detrattori che popolano la rete, critici della Bibbia e della divinità di Cristo.

IL NUOVO APPROCCIO APOLOGETICO

La Bibbia dice che *"l'uomo naturale non riceve le cose dello Spirito di Dio, perché esse sono pazzia per lui; e non le può conoscere, perché devono essere giudicate spiritualmente"* In effetti, l'approccio nuovo cerca di svelare le fragili basi dell'Islam: *dal punto di vista storico, dal punto di vista testuale, dal punto di vista dell'affidabilità delle tradizioni e dal punto di vista delle contraddizioni teologiche*. Questo tracollo di certezze può essere riempito solamente dallo Spirito Santo, tramite l'Evangelo, la buona notizia del Signore Gesù Cristo, l'unico vero Dio e uomo perfetto. *(Grazie al Pastore Vittorio Valente per la dritta). In altre parole, d*iatribe basate sui versetti di Bibbia e Corano sono quasi inutili e non fanno bene al dialogo. Auspichiamo che gli amici musulmani conoscano la verità credendo nell'Evangelo. Allora, come fare?

DOBBIAMO ALZARE IL LIVELLO DEI CONTENUTI, DOBBIAMO PREPARARCI

Se vogliamo che l'Evangelo faccia breccia nei cuori di chi lo ode, non possiamo più rimanere fermi su schemi di confronto obsoleti. Vogliamo che il messaggio dell'Evangelo penetri nei cuori al suo ascolto. Vogliamo che l'Evangelo si distingua dalla battaglia di parole e dal folle scontro verbale. La superiorità dell'Evangelo, insita nella Parola di Dio tramandataci dai profeti biblici, si esprime con il sacrificio sostitutivo per i nostri peccati. La Bibbia è unica fra tutti i libri considerati sacri, di ogni tempo. Gesù è la luce del mondo. Egli è il Cristo. Dobbiamo rimettere l'Evangelo al centro! Con gli occhi su questo obiettivo, dalla nostra esperienza diretta fra i musulmani abbiamo maturato quanto segue.

RIMETTERE IN DISCUSSIONE LE BASI STORICHE DELL'ISLAM

"*Il re è nudo*" è una celebre frase detta da un bambino nella fiaba "*I vestiti nuovi dell'imperatore*", di Hans Christian Andersen. Per capire la morale della fiaba e l'importanza della frase detta dal bambino, occorrerebbe fare un sunto della storia. Metaforicamente, l'Islam è il re della fiaba in questione. Perché?

Alla luce delle recentissime scoperte accademiche, l'Islam si dimostra come quel re nudo della fiaba, che amava i vestiti, il lusso e l'ostentazione, un vero narcisista. Infatti, la narrativa storica islamica, ovvero quella tramandata da quattordici secoli, risulta assai traballante sia **dal punto di vista della critica testuale** sia **dal punto di vista dell'affidabilità delle tradizioni**. L'Islam è colmo di falle interne ed è indifendibile da molti sapienti islamici, sebbene ciò è custodito nel segreto dei loro cuori.

Dagli albori dell'Islam le fondamenta storiche si sono rivelate approssimative, se non addirittura false. Ad esempio, è dimostrabile che **l'Islam non è iniziato al principio del VII secolo, ovvero nel 610 d.C., come tradizionalmente viene sostenuto, bensì fra il tardo VII° e la metà dell'VIII° secolo**.
Nel 2020 sono state fatte importanti ammissioni da parte di sapienti islamici di fama internazionale, coraggiosi e onesti. Questi ultimi hanno palesato che, contrariamente alle dichiarazioni dogmatiche islamiche, il Corano non è affatto stato preservato da ogni forma di alterazione. In altre parole, non possono più permettersi un tale vanto. Approfondendo la questione, è stato constatato che fino al 1923 le popolazioni islamiche di tutti i tempi si sono avvalse di diverse edizioni "canoniche", riponendo

quindi fede in "Corani rivelatisi residui". Allo stesso modo è anche dimostrabile che il mondo islamico aneli tuttora a un unico Corano omogeneo, il quale sia il più vicino possibile a quello dell'epoca di Maometto. I musulmani italiani, inclusi quelli a voi prossimi, non conoscono queste recenti scoperte ammesse dai loro sapienti di riferimento. Sapendo che le loro basi sono traballanti, possiamo chiedere conto ai musulmani che conosciamo di produrre prove oggettive per comprovare la narrativa storica classica dell'Islam.

DOVE APPRENDERE IL SAPERE?

A fronte di queste preziose scoperte accademiche sopra riportate, noi del ministero ISLAMECOM abbiamo voluto realizzare un documentario in sei episodi, con il contributo di addetti ai lavori dal profilo internazionale. Questa serie di documentari recano il titolo "***Alla ricerca dei primi manoscritti perduti del Corano***", riscontrando il favore di moltissimi appassionati sia credenti sia musulmani.

A differenza del Corano, la Bibbia, Parola di Dio, ha fondamenta solide.
Sia tramite prove extra-bibliche e archeologiche sia tramite prove interne dei suoi contenuti, la sua veridicità è stata ampiamente corroborata. Pertanto, la Bibbia è l'unica verità giunta all'umanità.
L'Islam, al contrario, non dispone di prove archeologiche della sua esistenza sin dalle sue origini. La tesi secondo cui l'Islam iniziò con Maometto non ha prove oggettive ed empiriche e, pertanto, è divenuta insostenibile.

La tradizionale battaglia basata sulla ***"versettologia"*** *tra Bibbia e Corano* non soltanto è asfittica e inadeguata con i musulmani italiani di seconda generazione, ma dà indirettamente credito a un testo anti-biblico, di cui, **prima di confutare la Bibbia**, essi devono dimostrare la storicità dal punto di vista delle tradizioni e della critica testuale. In altre parole, *prima di confutare la Bibbia, devono produrre la prova che il Corano in arabo che leggono attualmente sia uguale in tutto il mondo, risalga al periodo di Maometto, sia completo di 114 sure e sia privo di ogni forma di alterazione* (come ritengono sia il canone di "Hafs" in arabo, ufficializzato nel 1923).

Gesù disse: *"Conoscerete la verità e la verità vi farà liberi"* (Giov. 8:32). Questo versetto ci assicura che una mente libera rende anche l'uomo libero dall'Islam.

FORMAZIONE LOCALE

La serie dei documentari è disponibile per coloro che nella tua chiesa, su indicazione dei responsabili, vorranno ricevere questo percorso formativo.

Per prenotazioni: info.islamecom@gmail.com Mobile: 339 1835336

Francesco Maggio
Direttore Islamecom
Ricercatore, scrittore, autore
Fondatore ISLAMECOM

***"L'Islam non è il problema quanto lo è l'indifferenza della chiesa all'Islam"* (F. Maggio)**